

**CONCESIO. L'84enne legato al letto**

## Rapinato in casa: «Brutta esperienza ma non ho paura»

*Prima dell'irruzione i banditi  
hanno svaligiato una pizzeria*

A due giorni dalla rapina subita nella sua casa di Costorio di Concesio, Aldo Nava è tornato alla vita di sempre. A ricordargli la terribile esperienza vissuta nella notte fra lunedì e martedì, gli estesi ematomi sulle braccia e i polsi. I banditi, lo hanno legato al letto, prima di rovistare ogni angolo della



casa: poi sono fuggiti con 200 euro, il denaro custodito nel portafogli dell'84enne, imprenditore in pensione già titolare della Tecnogas. La vittima non riesce a quantificare il tempo in cui è rimasto in balia dei rapinatori, ammette che gli è sembrata un'eternità. «Ho avuto paura è normale ma sono rimasto calmo -racconta -. Quando ho capito che se erano andati via, mi sono liberato e sono sceso scalzo in strada per chiedere aiuto ma non ho incontrato nessuno. Alla fine finalmente è passata un'auto che si è fermata». Prima di rapinare Nava, i banditi hanno saccheggiato la pizzeria da asporto «Il Nilo», forzando la porta di servizio che si affaccia al pianterreno dell'abitazione del pensionato. Il colpo ha fruttato un migliaio di euro. Aldo Nava ammette di non ricordare bene l'accaduto: «c'era buio, mi hanno tenuto fermo e legato». Smaltito lo shock, il pensionato

vuole dimenticare l'accaduto: «non ho paura. Continuerò a vivere qui da solo». Le indagini proseguono per risalire ai responsabili del colpo: gli inquirenti non escludono che si sia trattato di un furto degenerato in rapina. Ma viene battuta anche una pista che porta in paese, a persone che potrebbero conoscere la vittima. o COPYRIGHT